

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00239510

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Apollonia, Santa Caterina da Siena e un diacono

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Tarquinia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1350
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1399
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1509
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1510
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito viterbese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.

MISA - Altezza	310
MISL - Larghezza	209
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	molto danneggiato nella parte inferiore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: S. Apollonia; S. Caterina da Siena; Dio Padre. Figure maschili: diacono. Abbigliamento religioso: saio domenicano; pianeta. Attributi: (S. Apollonia) tenaglie. Simboli del martirio: palma. Paesaggi: colline.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'affresco è un palinsesto. Su un dipinto murale databile ai secc. XIV-XV raffigurante Dio Padre e probabilmente altre figure inserite in una serie di archeggiature oggi poco visibili, è stato eseguito un altro affresco datato al primo decennio del sec. XVI con la rappresentazione dei Santi Apollonia, riconoscibile dalle tenaglie tenute nella mano destra, S. Caterina da Siena e da un diacono. Nonostante l'alta qualità del dipinto, per le condizioni dello strato pittorico, è difficile darne una lettura stilistica soddisfacente ed un'attribuzione. I caratteri ancora leggibili, relativi all'affresco più tardo, ne fanno un chiaro esempio di pittura cinquecentesca viterbese, forse attribuibile ad un pittore vicino a Pastura (Antonio del Massaro). L'ipotesi può trovare conferma da un punto di vista storico poiché la bottega di Pastura in quegli anni aveva eseguito per la stessa chiesa di S. Giovanni la tavola con la Madonna in trono e il Bambino, datata al 1509 ed ora conservata al Museo Nazionale, e l'affresco con il Compianto sul Cristo morto. Analogie stilistiche e formali con la pittura di Pastura se ne trovano a sufficienza se per esempio confrontiamo l'affresco qui in esame con quello staccato in S. Cosimato a Roma, dove oltre alla medesima tipica composizione piramidale, torna anche la stessa gestualità delle figure unite in un muto colloquio. Va considerata anche la resa spoglia del paesaggio retrostante, simile a quello del vicino Compianto sul Cristo morto. Faldi I, Pittori Viterbesi, Roma 1970, p. 44, fig. 172, ritiene che gli affreschi di S. Cosimato, per la loro analogia con la tavola suddetta di Tarquinia, siano da riferire alla fine della carriera di Pastura. La vicinanza di questo affresco romano e questo dipinto non fa che indirizzare verso l'attribuzione a Pastura. Un ultimo particolare compositivo, induce a collocare l'opera nella cerchia immediata di Pastura: questi, infatti, è aduso collocare le sue figure in coincidenza con fondi di rocce o monti che le proiettano in avanti, esaltandole, si veda il dipinto in S. Cosimato, S. Gerolamo in S. Maria Nova a Viterbo, la figura di centro nell'Astronomia nell'appartamento Borgia in Vaticano e, nella stessa sede, i Santi Paolo eremita e Antonio Abate (Sala della Vita dei Santi). Infine un confronto può portarsi tra la testa del santo diacono e quella di Battista e di S. Lorenzo nell'affresco di S. Maria Nova. Purtroppo per la scarsa leggibilità e per l'esiguità delle informazioni relative allo strato pittorico con Dio Padre datato al sec. XIV, non è possibile sostenerne un commento stilistico e storico.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 1200239510

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1985

CMPN - Nome

Tiziani G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Colella E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Colella E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)